

Colombo: “Conoscere è il primo passo”

Pubblicato: Giovedì 20 Luglio 2006

✖ Per tutti luglio è un mese caldo, ma da tre anni a questa parte per **Antonio Colombo** lo è ancora di più. Nel 2004 arrivò l'incarico in Confindustria a Roma, nel 2005 la nomina al Cnel e ora quella ai vertici del CdA della società delle Nord che gestisce il traffico passeggeri. Un incarico non operativo, ma di indirizzo politico e proprio per questo più delicato.

«Sono onorato del fatto che la scelta sia ricaduta su di me. Per la prima volta non avrò un ruolo operativo perché la società ha un amministratore delegato e un direttore generale».

Antonio Colombo, dopo la lunga carriera ai vertici dell'Unione degli industriali della provincia di Varese, e diversi incarichi a livello regionale e nazionale, arriva in un settore strategico, quale è quello dei trasporti.

Le infrastrutture sono sempre state un suo pallino. Ora ha la possibilità di vedere da vicino una parte del lavoro. Che propositi si fa?

«Intanto conoscere. Con tanta umiltà ed interesse. Questo è davvero un settore che ho sempre considerato nevralgico per l'economia e per la vita di tutti i cittadini. Io però non ci ho mai lavorato direttamente perciò per prima cosa devo studiare».

Di cosa si occuperà in modo preciso?

«Sono il presidente del Consiglio di amministrazione della società perciò, come dicevo, non avrò ruoli operativi. Il mio sarà un compito di indirizzo. In questi settori non è certo il lavoro del singolo quello che conta perché sono processi complessi con molteplici attori».

Quali sono le condizioni delle Nord?

«So che si stanno facendo molti investimenti. C'è un ammodernamento in corso sia delle infrastrutture che del materiale. So anche che ci sono problemi e mi sto informando. Ho letto i vostri articoli e i riferimenti ai vari comitati e so che sono nati anche siti web come il Pollo nord... studierò».

Il suo impegno per l'Università di Castellanza è sempre stato un punto fisso della sua attività. Continuerà ad averlo o questo incarico non glielo permetterà?

«Certo che continuerò. Fino a quando sarò utile il mio impegno non verrà meno. Sono tra i fondatori di quella Università e la mia passione ed emozione è sempre tanta nel gestire la Liuc».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it